

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO
TIRELLI - ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte,
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent 50 —
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI
Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

COSTRUZIONI ED OPERE PUBBLICHE

Alla tregua nei lavori dell'arte muraria pare voglia succedere uno accentuato risveglio, che riuscirà gradito e proficuo alla numerosa e benemerita classe dei muratori.

Vicino alla Casa Operaia presto si darà mano ai lavori per l'erezione di due case, l'una per cura del signor Sutto reduce dal Brasile dove dimorò per molti anni, l'altra dell'impresario costruttore signor Antonalino, il quale ha già portato a buon punto il muro di sostegno lungo la riva del Medrio.

Per il Palazzo delle Scuole ferve l'impianto di un solido stecato, ed il cominciamento dei lavori approssimandosi, probabilmente nell'autunno del venturo anno, i portici che formano del programma del nostro Sindaco la parte diletta e favorita saranno finiti ed aperti al pubblico.

Or bene, egli per inveterata abitudine continuerà a farvi delle passeggiate, e siccome ordinariamente le compie e prolunga nelle ore della sera, chissà, che solo e chiuso in sé stesso qualche volta non pensi che avrebbe potuto mandare ad effetto parecchie opere utili, come ad esempio l'adattamento del piazzale Nuove Terme, mezzo sicuro per eliminare i ristagni d'acqua e l'abbondanza di fango, l'ampliamento ed abbellimento della strada ed adiacenze del Fontanino, la derivazione di acqua superlativamente potabile dalla Scalia e da altre località, l'allargamento del ponte Carlo Alberto, l'impianto di un ufficio d'arte, il ciottolamento delle vie e

piazze quasi tutte in condizioni deplorabili, ed altre cose che sfuggono alla memoria.

E che tutto ciò non sarebbe riuscito difficile a conseguire, quando si fossero investite minori somme nel monumento della Bollente, nel famoso pozzo di oltre Bormida, e, fra altro, nella strada di Lussito, la cui spesa a lavoro finito salirà a lire 120 mila, mentre si poteva e doveva contenere in confini modesti, trattandosi di un tronco di viabilità, a cui si può applicare con maggiore ragione quanto disse lui stesso per la strada di Sassello nell'ultima seduta del Consiglio, che cioè, *non vi passano che quattro cani ed un gatto.*

In presenza pertanto di simili ed altri fatti che non mancheremo di esporre ad occasione propizia, e visto che il diritto di iniziativa sotto l'amministrazione dell'onorevole Saracco è una vana parola, crediamo di non uscire dai limiti della moderazione e del rispetto dovuto alla sua distinta personalità, dicendo che continuando a farsi solo quello che a lui piace e propone, un giorno o l'altro sarà meglio conferirgli i pieni poteri, evitando così il disturbo e la formalità delle riunioni Consiglieri.

SOCIETÀ OPERAIA

Nella sera di Venerdì scorso, il Consiglio generale che era numerosissimo, esaurì gli oggetti all'ordine del giorno nel modo seguente:

Udita comunicazione di due lettere, l'una del socio Bistolfi Giovanni di rinuncia al ricevuto ufficio di membro del comitato degli arbitri, e l'altra del Consigliere Caligaris Angelo annunziante

la sua partenza per l'America, il Consiglio ne prese atto.

Si ammisero tre soci effettivi aventi i requisiti richiesti dal regolamento e si iscrissero con sentita compiacenza nell'album dei soci onorari i Signori Mottura Dottor Giovanni, Ottolenghi Alessandro fu Salvatore, Bosca S. Marzano Avvocato, Ferraris Avv. Pier-Maria Ispettore del Demanio.

A tale riguardo se si è ben capito, un socio di cui sfugge il nome disse, che prima del finire dell'anno, il numero degli onorari potendo accertarsi in 135, per la Società Operaia costituiranno una grande forza sia in linea morale che materiale.

Da alcuni Consiglieri essendosi domandate spiegazioni intorno al servizio farmaceutico nei rapporti colla spedizione di 2 o 3 ricette non rispondenti alle stabilite condizioni, la Direzione dopo aver dichiarato, che nessun reclamo era stato sporto, diede assicuranza che appurata la causa del fatto, benché di poca importanza, come di dovere avrebbe provveduto.

Relativamente alla costruzione del Bastione in riva al Medrio, per cui presso la Banca popolare vi è un fondo di lire 898,33, colla decorrenza degli interessi, dopo uno scambio di osservazioni e di apprezzamenti, si statui di aggiudicarne l'impresa al miglior offerente per mezzo di scheda suggellata, con incarico alla Direzione di redigere le modalità del concorso da pubblicarsi nel giornale *La Bollente*, limitandolo ai soci effettivi ed onorari, e di invitare i concorrenti ad intervenire alla riunione in cui si procederà all'apertura delle schede.

Per ultimo come affuità si sollevò la questione della costruzione di un pozzo ma benché sia stato riconosciuto che date le condizioni della località, l'acqua si troverà facilmente a pochi metri di profondità, tuttavia per misura di prudenza, vale a dire che poteva mancare la somma occorrente, il Consiglio si riservò di deliberare dopo le risultanze della gara per il Bastione.

Alla discussione presero parte Borreani Giuseppe, Croce, Cravino, Barberis, Depetris, Ricci, Bonziglia Giuseppe, Vassallo, Parodi.

A PROPOSITO D'UNA LETTERA

Troviamo sulla *Gazzetta d'Acqui*, con una lettera del sig. Professor Comba che noi non abbiamo creduto di pubblicare, alcune frasi poco garbate all'indirizzo nostro per la omessa pubblicazione.

Sappia l'egregio professore che abbiamo creduto per solo dovere di cortesia pubblicare la sua prima risposta all'articolo nostro — ma che non crediamo di mettere il nostro giornale a disposizione di tutte le sfarfallate ch'egli intende di scrivere, e specialmente che non siamo usi accordare ospitalità a scritti sui quali si fanno questioni di personalità come accadde nella lettera della quale non credemmo curare la pubblicazione.

Quanto al modo di scrivere all'indirizzo nostro ripeteremo a quel signore che siamo usi a perdonare molto a chi sa scrivere poco.

NUOVO CONVITTO MASCHILE

Col giorno primo ottobre prossimo venturo si apre in Acqui un Convitto Maschile governato a norma di quelli Nazionali, come appare da relativo annunzio gentilmente fattoci tenere.

Riservandoci di accennare nel prossimo numero, dopo assunte più ampie informazioni, i vantaggi che dalla nuova istituzione ne possono derivare ai giovanetti e le garanzie che per essi e per le famiglie può presentare, pubblichiamo per norma di coloro che intendessero di profittarne, le norme che regolano l'ammissione dei convittori.

« I Convittori vi riceveranno un'educazione morale, intellettuale e fisica